



STATUTO

ORIGINE ART. 1

Durante la riunione conviviale di Piatto Lavato nel giorno di Sant'Alfonso de'Liguori, Vescovo e dottore della Chiesa (1 agosto 2007), i commensali convenivano che era giunto il tempo di formalizzare la costituzione dell' Accademia.

Sotto la protezione di Santa Teresa (01.10.1987)* dei Santi: Fabiano e Sebastiano (20 gennaio 2000)* e di Sant' Antonio Maria Gianelli, (07.06.2000)* vennero gettati nella macchia dell'Argentiera i semi da cui ebbe principio la gloriosa Accademia

INSEGNA ART. 2

L'Accademia ha per insegna lo Stemma Araldico del Granducato dell'Argentiera costituito da:

La Croce intrecciata con rami di leccio: L'albero che offrì il suo legno per la Croce di Cristo. Pianta mediterranea antichissima, le cui ghiande, dolci e commestibili, erano molto apprezzate fin dai tempi più remoti. Servivano infatti per la preparazione del pane di quercia, primo alimento degli uomini. Ovidio narrava che nell'Età dell'Oro le api, simbolo delle anime immortali, si posavano su questo albero di cui apprezzavano gli amenti gialli.

La Quercia: la sua imponenza e longevità insieme con i tanti doni che offre a uomini e animali hanno ispirato il simbolo del padre, celeste e terreno; e conseguentemente quello della sovranità sia divina che terrena. Il Dio reggitore del cosmo, in Italia era chiamato Giove, divinità della quercia, della pioggia e del fulmine.

Il Cinghiale: potere selvaggio e incontaminato della natura, che invita l'uomo nella foresta a scoprire il segreto di se stesso e del mondo naturale.

Il Colombaccio: stella di terza grandezza della costellazione "La Colomba", visibile nel quadrante sud del cielo a partire dal 25 settembre al 16 dicembre. Simbolo della protezione Celeste.

Il Falco: abilità di vedere la vita in prospettiva, collegando l'uomo alle proprie radici ancestrali. E' inoltre simbolo della dignità e dell'orgoglio.

Il Cane: guida, protezione e lealtà. Agisce come un amico e un compagno leale nel viaggio in questa e nella prossima vita. E' visto anche come il guardiano dei misteri.

La Chiave: posta sopra lo stemma Araldico simboleggia il potere che occorre avere per aprire la porta del bosco. Simboleggia inoltre l'apertura verso la Natura e la predisposizione alla conoscenza di tutti gli esseri viventi che vi dimorano.

SCOPI

□ Note: 01 ottobre 1987: prima volta all'Argentiera
20 gennaio 2000: istruttoria per la costruzione dell'osservatorio
07 giugno 2000: costruzione dell'osservatorio

ART.3

L'Accademia cura gli studi relativi alle scienze naturali, alle umane lettere, all'arte della caccia e sua storia, alla buona cucina e alla degustazione del buon vino, alla storia dei costumi e delle tradizioni popolari della Maremma Toscana, ai discorsi giocosi e di poca importanza. Procura inoltre ai propri consociati e ai graditi ospiti l'ambiente migliore per amichevoli convegni e ricreazioni.

COMPOSIZIONE DELL'ACCADEMIA

ART.4

L'Accademia è costituita da un numero indeterminato di soci. Possono essere nominati Accademici del Granducato dell'Argentiera tutti i cittadini Italiani e non, che diano apporto all'attività dell'Accademia. Di diritto, sono nominati Accademici, tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione delle pubblicazioni "Cacciatori tutto l'anno".

DIVIETI

ART.5

L'Accademia si occupa solo ed esclusivamente delle materie elencate nell'art.3. E'vietato utilizzare l'Accademia per scopi diversi da quelli statutari. In caso di violazione il socio decade automaticamente ed è libero di tornare da dove è venuto.

PATRIMONIO

ART.6

L'Accademia allo stato non possiede beni, non introita quote d'iscrizione e si limita ad accettare donazioni che non siano diverse da viveri e generi di conforto, a patto che siano di ottima qualità.

SEDI

ART.7

L'Accademia ha due sedi ufficiali di cui: una, presso il capanno dell'Argentiera loc. Cupi del Comune di Magliano in Toscana e l'altra, presso il capanno di Piatto Lavato del Comune di Castiglione della Pescaia.

ATTIVITA'

ART.8

Le attività dell'Accademia verranno pubblicate nella dispensa "Cacciatori tutto l'anno"

NORMA TRANSITORIA

ART.9

Il presente Statuto potrà essere soggetto a modifiche ad eccezione degli art. 3 e 5.

